

Avviso pubblico per la compartecipazione della Camera di Commercio delle Marche alle iniziative sull'orientamento al lavoro e alle professioni degli ITS delle Marche nel 2023.

PREMESSO

che il decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, assegna la realizzazione di interventi finalizzati all'orientamento al lavoro e professioni, mediante collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'Anpal, ai sensi dell'articolo 2, comma e);

RITENUTO OPPORTUNO

coinvolgere per l'anno 2023 per le attività sopracitate gli ITS – Istituti Tecnici Superiori presenti nella regione Marche che ne faranno richiesta;

selezionare le possibili iniziative finalizzate all'orientamento al lavoro e professioni in collaborazione con gli ITS, in considerazione della disponibilità limitata delle risorse pari a complessivi **euro 200.000,00**;

LA CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE

INVITA

gli ITS a manifestare il loro interesse, entro e non oltre il **30/09/2023**, presentando le proposte progettuali da sottoporre alla compartecipazione di questo Ente, in tema di *“orientamento al lavoro e alle professioni”*, in particolare durante la fase di transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, anche formativi, dedicati al placement allo scopo di agevolare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Ciascun ITS delle Marche potrà presentare un'unica proposta progettuale per attività di formazione/informazione, volta all'orientamento e allo sviluppo di servizi, anche formativi, dedicati al placement con lo scopo di agevolare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Inoltre ogni ITS dovrà comunicare, entro e non oltre il termine fissato dal presente avviso, l'iniziativa da realizzare o in corso di realizzazione da sottoporre alla compartecipazione di questa Camera, trasmettendo la domanda all'indirizzo cciaa@pec.marche.camcom.it, che dovrà contenere una relazione preventiva dettagliata, in particolare:

- benefici (impatti economici / output progettuali) a livello regionale a seguito dell'iniziativa;
- modalità organizzative per garantire l'apertura dell'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
- grado di coerenza dell'iniziativa con le finalità di ordine generale del bando;
- eventuali collaborazioni con il sistema associativo;
- individuazione dei destinatari delle azioni del progetto;
- dimensione finanziaria dell'iniziativa ed eventuali ulteriori contributi di altri soggetti pubblici o privati.

Inoltre, ogni ITS dovrà produrre i seguenti dati relativi all'attività svolta:

- numero medio iscritti per corso di formazione Tecnica Superiore relativi al quadriennio formativo 2019/2023;
- numero medio diplomati per corso di formazione Tecnica Superiore relativi al quadriennio formativo 2019/2023;
- percentuale occupati a 12 mesi per corso di formazione Tecnica Superiore relativa al quadriennio formativo 2019/2023;
- proposte didattiche e progettuali realizzate nel quadriennio formativo 2019/2023 e la proposta per il prossimo anno 2023/2024;
- numero aziende coinvolte in tirocini riferito al quadriennio formativo 2019/2023.

Il livello della compartecipazione dell'ente camerale è determinato nella misura massima **del 50%** del budget complessivo di ciascuna istanza fino ad un massimo di **euro 25.000,00** per ogni ITS (sino a concorrenza - con eventuali altri contributi pubblici, privati, sponsor o altre entrate – dell'intero importo di spesa).

Verrà inoltre riconosciuta un'ulteriore premialità, complessivamente pari ad **euro 100.000,00**, da suddividere per ogni istituto in base ai dati relativi all'attività svolta sopra richiesti e presentati, avranno realizzato iniziative ritenute meritevoli di un ulteriore sostegno.

ESAME ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

A seguito della raccolta, nei termini stabiliti dall'Avviso, di tutte le iniziative proposte si procederà alla valutazione comparativa da parte degli uffici competenti, sotto il coordinamento del Dirigente dell'Area Promozione.

La graduatoria e l'assegnazione delle risorse sarà approvata con provvedimento del Dirigente Competente.

In caso di risorse non sufficienti a garantire la soddisfazione di tutte le richieste ammissibili, si provvederà a riproporzionare in funzione delle risorse disponibili tra tutte le iniziative ammesse.

Si precisa inoltre che, in base all'art. 7 del Regolamento camerale per la concessione di contributi, sovvenzioni o simili, in conformità all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 N. 241, le spese **non ammissibili** sono:

- quelle sostenute prima della trasmissione della domanda di contributo;

- quelle non documentabili e spese relative al funzionamento ordinario dei soggetti beneficiari e/o loro collegati e non specificamente destinate alla realizzazione delle iniziative (personale dipendente, locazioni, utenze, consulenze fiscali, giuridiche, ecc.);
- quelle relative sia all'affitto dei locali che all'attività svolta da personale dipendente di società di servizio ed altri soggetti controllati, collegati, partecipati e di emanazione del beneficiario dei contributi;
- quelle per investimento in beni durevoli o patrimonializzazione di attrezzature (acquisto computers, telefoni, fax, stampanti, gazebo, stand, restauri e ristrutturazioni, ecc.);
- le imposte dirette e quelle indirette qualora detraibili; ovvero quando il progetto o iniziativa si configuri come un'attività commerciale e, in ogni caso, quando il beneficiario del contributo abbia natura di impresa;
- quelle di rappresentanza e di ospitalità.

MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE

L'erogazione della compartecipazione camerale avverrà per:

- il 30% di acconto, al momento della comunicazione di concessione insieme alla premialità;
- il 40% di acconto, a seguito della realizzazione di almeno il 50% delle attività previste e realizzate, che dovranno essere comunicate con una breve relazione, trasmessa via pec alla CCIAA delle Marche, corredata anche del rendiconto dei costi sostenuti;
- il saldo a conclusione delle attività e a seguito della trasmissione, entro **il 30/03/2024** via pec alla CCIAA, della seguente documentazione, prevista dall'art.6 del Regolamento camerale per la concessione di contributi, sovvenzioni o simili, in conformità all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 N. 241:
 - una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, nella quale siano messe in evidenza le modalità realizzative e la tempistica, nonché le ripercussioni di interesse generale che può comportare per l'economia locale ed, in particolare, i risultati attesi espressi anche mediante indicatori di tipo quantitativo e qualitativo;
 - il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa, redatto in forma analitica, che evidenzi, in particolare, tra le entrate, gli eventuali contributi richiesti ad altri enti pubblici o altri proventi per sponsor o compartecipazione di privati, nonché eventuali proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi;
 - l'indicazione delle modalità con le quali è stata data adeguata visibilità all'intervento camerale.

Qualora non pervenisse a questa Camera di Commercio la documentazione prevista per l'erogazione del "saldo" entro il termine prefissato, la Camera procederà con la revoca anche degli acconti precedentemente assegnati e liquidati, come da art. 9 del sopra citato regolamento camerale per la concessione di contributi.